



Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale Sangue



CONVENZIONE TRA LA RETE ITALIANA CITTA' SANE OMS E IL CENTRO NAZIONALE SANGUE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI SULLE TEMATICHE DELLA SALUTE DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PREVENZIONE SECONDO LE DIRETTIVE DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'

Tra

L'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA CITTÀ SANE OMS, con sede a Modena, C.F. 91210000377, rappresentata nella presente convenzione dal Presidente Dott.ssa Simona Arletti, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Modena – Assessorato all'Ambiente, in Via Santi 40, 41123 Modena

e

IL CENTRO NAZIONALE SANGUE, di seguito denominato CNS, con sede in Roma - 00162, Via Giano della Bella n 27, nella persona del Direttore, Dott. Giuliano Grazzini

premessi che:

- la Rete Italiana Città Sane OMS, la Rete italiana dei Comuni riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha lo scopo di promuovere la concezione e la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per la salute ed i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce ed i rischi per la salute, anticipare le sfide future per la salute;
- in Italia, il progetto Città Sane è partito nel 1995 come movimento di Comuni per poi diventare nel 2001 Associazione senza scopo di lucro, ed oggi i Comuni che fanno parte della rete sono oltre 70;
- negli anni 2009-2013 l'OMS sta coordinando una fase di lavoro (la quinta dall'inizio) del progetto "Salute ed equità nella salute in tutte le politiche locali", nella quale i temi prioritari individuati sono suddivisi in tre aree:
 - a) ambienti capaci di cura e supporto. Una Città Sana deve essere, prima d'ogni altra cosa, una città per tutti i cittadini, inclusiva, pronta al sostegno, sensibile e capace di rispondere alle loro diverse necessità e aspettative. Quindi sono importanti temi come: servizi per tutti i bambini; città amiche degli anziani; immigrazione e inclusione sociale; cittadinanza attiva; salute e servizi sociali; alfabetizzazione della salute;
 - b) vivere sano. Una città sana fornisce condizioni e opportunità che facilitano gli stili di vita sani. Quindi sono importanti temi come: prevenzione delle malattie non trasmissibili / non infettive; sistemi sanitari locali; città libere dal fumo: alcool e droghe; vita attiva; cibi sani e regimi alimentari; violenza e traumi; contesti per la salute; benessere e felicità;
 - c) ambiente e design urbano favorevoli alla salute. Una città sana offre e costruisce ambienti fisici che contribuiscono alla salute, allo svago e al benessere, alla sicurezza, all'interazione sociale, alla mobilità facile, al senso di orgoglio e appartenenza culturale che sono accessibili ai bisogni di tutti i suoi cittadini. Quindi sono importanti temi come: pianificazione urbana per la salute; casa e rigenerazione urbanistica; trasporti e salute; cambiamento del clima ed emergenze di salute; incolumità e sicurezza, esposizione al rumore e all'inquinamento, design urbano per la salute; creatività e vivibilità;



Centro Nazionale Sangue

- il CNS è stato istituito con Decreto del Ministro della Salute del 26 aprile 2007, ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 ottobre 2005, n. 219, quale struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale, nonché deputata al coordinamento ed al controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla citata legge istitutiva;
- in particolare l'art.12, comma 4, della legge 219/2005 attribuisce al CNS il compito di:
 - a) promuovere la ricerca scientifica nei settori della sicurezza, autosufficienza e sviluppo tecnologico (lettera z);
 - b) promuovere la donazione del sangue e della ricerca ad essa connessa (lettera aa);
- tutto l'impianto della legge istitutiva del CNS reca, quale impegno peculiare e caratterizzante il mandato del Centro, la promozione della donazione volontaria, periodica e non remunerata del sangue e degli emocomponenti al fine di favorire lo sviluppo sul territorio delle associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue;
- il CNS è incardinato in una fitta rete di relazioni ed interlocuzioni di respiro nazionale ed internazionale e pertanto assume un ruolo strategico per garantire il coordinamento e l'integrazione delle diverse strutture e nell'ottica di favorire una consapevole cultura della donazione del sangue;
- il CNS ha stabilito una sinergia di intenti con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, promotori del progetto Guadagnare Salute a sua volta inserito tra le attività di respiro internazionale sotto l'egida dell'OMS, la quale ha recentemente dichiarato che 'la donazione di sangue è un indicatore di salute';
- Il CNS collabora strettamente con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per quanto attiene alla sensibilizzazione dei cittadini verso la cultura della solidarietà e la consapevolezza dei temi che riguardano la medicina trasfusionale attraverso campagne pubblicitarie, produzioni multimediali e organizzazione di eventi,

è pertanto interesse del CNS e della Associazione Città Sane OMS, attese le comuni finalità, dare corso ad una proficua collaborazione al fine di sensibilizzare cittadini ed enti sulle tematiche della solidarietà, della salute e della prevenzione.

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

1. La premessa come sopra esposta è parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La presente convenzione regola lo svolgimento, nei termini e nelle condizioni fissate nel presente atto, delle attività inerenti il progetto " donare sangue giova grandemente alla salute".



2. Responsabili della esecuzione e attuazione del progetto sono per la Rete Città sane il coordinatore nazionale, per il CNS il Dott. Giuliano Grazzini.
3. Costituiscono obiettivi del progetto:
 - a. collaborare nell'organizzazione di eventi ed iniziative di sensibilizzazione al dono quale valore sociale di solidarietà che contribuisce al miglioramento del benessere della popolazione, nonché ad iniziative sulle tematiche della salute e della prevenzione in collaborazione con i centri regionali sangue e con le associazioni locali;
 - b. collaborare nella produzione di documenti e materiali informativi inerenti ai temi della donazione e della salute;
 - c. collaborare nella realizzazione di attività di ricerca sulla correlazione tra il dono e il benessere socio-sanitario, la salute e la prevenzione;
 - d. collaborare alla diffusione proattiva presso i comuni della rete dei format esperienziali, laboratori didattici, spettacoli, mostre itineranti che il CNS e i sopracitati partners realizzeranno nel corso dell'accordo.

Articolo 3

(Modalità di realizzazione)

1. Le parti, al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, si impegnano a programmare incontri periodici fra gli organi direttivi della Rete Città Sane OMS e del Centro Nazionale Sangue per rendere possibile e mantenere un ottimale livello di coordinamento.

Articolo 4

(Direzione e Coordinamento)

1. Il CNS sovrintende all'effettuazione del progetto di concerto con il coordinatore nazionale della Rete Città Sane OMS.
2. Le parti possono concordare variazioni delle attività che si rendessero necessarie per l'ottimale conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art. 5

(Riservatezza e Privacy)

1. Le parti per tutti i dati e le informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle attività concordate, è tenuto al segreto professionale e si impegna a non fornire informazioni o comunicazioni in relazione a notizie e provvedimenti di qualsivoglia natura dei quali sia venuto a conoscenza, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Le parti, a norma del succitato D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano a rispettare la privacy e la riservatezza dei dati personali in suo possesso.

Articolo 6

(Recesso unilaterale)



1. Ad entrambe le parti della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere dal contratto e tale facoltà può essere esercitata finché il contratto stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Articolo 7
(Risoluzione)

1. La presente convenzione potrà essere risolta qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire le attività dalla stessa previste.
2. In caso di inadempimento riguardante le attività di cui alla presente Convenzione, la relativa risoluzione verrà disciplinata dagli artt. 1453 e segg. C.C.

Articolo 8
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2013.
2. Le parti si riservano la facoltà discrezionale di procedere alla proroga o al rinnovo della presente Convenzione.

Articolo 9
(Controversie)

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo, le parti eleggono, quale Foro di competenza, quello di Roma.

Articolo 10
(Oneri fiscali)

1. Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche e integrazioni, a cura e a spese della parte richiedente.
2. Il presente atto è altresì esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.